



**RELAZIONE AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2016**

Comune di
COMUNE DI LOTZORAI



SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.8 - NOTA SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - PARAMETRI



Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Rilevato che, purtroppo, non si è riusciti a rispettare il termine previsto dalla norma per l'approvazione del conto di Bilancio dell'esercizio 2016, data la gravosa incombenza di compiti, di funzioni, di sempre e maggiori nuove incombenze in carico alla struttura comunale, come di seguito esplicitato.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2016 è redatto al fine di offrire un'ampia e il più completa visione delle informazioni e degli schemi necessari per definire la programmazione corrente e per determinare, in via definitiva, il valore e il conseguente utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal primo gennaio 2015 ha preso avvio la riforma contabile; il quadro normativo di riferimento dell'armonizzazione contabile è dato dal Dlgs 118/2011, sensibilmente modificato e implementato dal Dlgs 126/2014 e quindi dalla Legge di stabilità per il 2016.

La predisposizione del rendiconto di gestione 2016 e degli allegati, per la prima volta solo con il nuovo sistema contabile, ha comportato un'attenta attività di ricognizione dei residui mantenuti in Bilancio. Ciò al fine di definire sia della verifica dei residui da mantenere a bilancio utile alla corretta compilazione del rendiconto 2016, sia a quello dell'accertamento ordinario preteso dalle norme della contabilità potenziata, nel 2017, per la corretta imputazione dei residui in ragione della loro effettiva esigibilità. Un percorso che ha rappresentato sostanzialmente un unicum, in quanto la rideterminazione dei saldi da residui costituisce la valorizzazione corretta dei relativi saldi finali 2016. L'adempimento è stato complesso e l'esame giuridico non è stato da meno rispetto a quello numerico.

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata ha richiesto, come già avviato a partire dall'esercizio 2015, un'analisi con criteri più severi rispetto a quelli utilizzati in passato, rilevando crediti di dubbia esigibilità e cautelandosi con risorse accantonate al fondo svalutazione crediti (FCDE).

Il risultato di amministrazione e i vincoli che lo compongono, così come emerge dal rendiconto 2016, sono anche frutto del percorso di entrata a regime dell'armonizzazione contabile.

Attraverso la relazione al rendiconto la Giunta Comunale dà ai Consiglieri Comunali, attraverso anche a un processo contabile che consente una precisa disponibilità dei dati consuntivi, uno strumento che permette considerazioni di carattere politico sull'azione amministrativa svolta nel precedente esercizio.

Nello specifico:

- La gestione di competenza presenta una dinamica finanziaria che è frutto delle azioni programmate attraverso il bilancio di previsione, sia sul versante delle entrate, sia per quanto concerne la spesa;
- La lettura della gestione complessiva evidenzia, da un lato, la volontà dell'Amministrazione di promuovere un utilizzo delle risorse ispirato a criteri di efficacia, efficienza ed economicità; dall'altro la presenza di forti vincoli imposti dal legislatore alla possibilità/ capacità di spesa del Comune di Lotzorai (... e di tutti gli enti territoriali).

Anche nel 2016 la logica che ha condizionato l'azione amministrativa e la conseguente destinazione delle risorse, nel perseguire una condizione di equilibrio, ha risentito di un'impostazione legislativa costante che, da un lato, vincola la spesa dell'Ente prima con il patto di stabilità poi con "il pareggio di bilancio", mentre dall'altro riduce le fonti finanziarie derivanti da trasferimenti. Questo obbliga gli Enti a reperire le risorse necessarie tra le entrate proprie dell'Amministrazione locale che è obbligata a coprire i costi nella misura del 100%.

Date le condizioni attuali e le prospettive degli anni a venire, non solo è opportuno ma essenziale orientare l'azione dell'Amministrazione del Comune di Lotzorai al fine di:

- a) Individuare ogni potenzialità utile ed equa per un miglioramento delle entrate proprie;
- b) Razionalizzare ulteriormente la spesa corrente attraverso azioni di monitoraggio sullo stato degli impegni;
- c) Porre specifici vincoli interni alla spesa corrente al fine di avere la certezza di risorse di entrata, derivanti in particolare dall'attività di accertamento tributario;
- d) Operare in sinergia con tutti gli attori all'interno del palazzo del Comune di Lotzorai e quindi per porre l'Ente al reale servizio dell'*utilitas publica e/o utilitas communis*.

1) Nel 2016 in questo ente si sono svolte le elezioni comunali ed è stato approvato un nuovo programma di mandato. Dopo un primo avvio dell'azione amministrativa questa Giunta ha ritenuto utile varare un modello organizzativo per il personale maggiormente definito quanto alla ripartizione di specifici compiti e responsabilità di secondo livello, coerente con il funzionigramma previsto dalla regolamentazione comunale, ripristinando le posizioni organizzative di microstruttura con assegnazione delle relative dotazioni umane e strumentali (v. atto GM n. 03 del 06.02.2017);

2) Il Comune di Lotzorai si propone di svolgere attraverso la riorganizzazione di cui sopra è cenno un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori. Questo nella consapevolezza che i DIRITTI DEI LAVORATORI VANNO DI PARI PASSO CON I LORO DOVERI, gli uni sono imprescindibili dagli altri. Ciò viene evidenziato al fine di rimarcare l'ineludibilità di garantire i servizi ai Cittadini del territorio del Comune di Lotzorai.

Riassumendo si evidenzia che:

- il Conto economico e il prospetto di conciliazione, sono *obbligatori solo per gli Enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti* in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, Legge 23.12.2005, n. 266. Infatti la legge finanziaria 2006 prevede che dal 2006 non si applicasse più la disciplina del conto economico (art. 229, DLgs 267/2000) nei comuni con meno di 3000 abitanti, quali quello di Lotzorai. Ciò significa quindi che i piccoli comuni non sono più tenuti, già a partire dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2005 a predisporre detto conto, bensì solo quello di bilancio e del patrimonio. Infatti per gli enti non sperimentatori si seguono le regole pre armonizzazione;

- il comma 2 dell'art. 232 TUEL «*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.*» si deduce che gli Enti con meno di 5.000 abitanti non sono obbligati a presentarli per gli esercizi fino all'anno 2016.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che, si ripete, deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella stesura della presente relazione si sono seguite le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2016

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. Ciò anche se l'autonomia degli Enti Locali e, in particolare quella dei Comuni, è sempre più compromessa da norme statali che dispongono su materie non di loro competenza.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

In particolare all'Ente locale fanno capo le funzioni così come previste dal DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, che statuisce:

•Art. 13. Funzioni

1. Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.
2. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

Art. 14. Compiti del comune per servizi di competenza statale

1. Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.
2. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale del Governo, ai sensi dell'articolo 54.
3. Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali.

Art. 42. Attribuzioni dei consigli (Dlgo 267/2000)

1. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo.

2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
(lettera così modificata dall'articolo 35, comma 12, legge n. 448 del 2001)
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;
(lettera così modificata dall'articolo 1, comma 68, legge n. 311 del 2004)
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;
- m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, omissis

La Giunta Comunale

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta nel Comune di Lotzorai da quattro Assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente.

Art. 48. Competenze delle giunte (Dlgo 267/2000) omissis

2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. omissis

Il Sindaco

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Le sue funzioni principali sono :

• **Art. 50. Competenze del sindaco e del presidente della provincia** (Dlgo 267/2000)

1. Il sindaco e il presidente della provincia sono gli organi responsabili dell'amministrazione del comune e della provincia.
2. Il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.
3. Salvo quanto previsto dall'articolo 107 essi esercitano le funzioni loro attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune e alla provincia.
4. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.
5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.
6. In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma.
7. Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.
8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.
9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136.

[STATUTO E I REGOLAMENTI INTERNI](#)

Statuto dell'Ente attualmente in vigore :

Approvazione -CONSIGLIO COMUNALE n. 14/1996 Modifica -CONSIGLIO COMUNALE n. 17/2001 - Pubblicazione nel Bollettino B.U.R.AS. n. RC 031 del 27.08.1998

Ai sensi della legge e dello Statuto sono attualmente in vigore i seguenti regolamenti interni :

[REGOLAMENTO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E SULLA AUTENTICHE E LEGALIZZAZIONE DELLE FIRME](#)

[REGOLAMENTO NOLEGGIO CON CONDUCENTE](#)

[NUOVO REGOLAMENTO AREE PUBBLICHE](#)

[REGOLAMENTO SUL "BARATTO AMMINISTRATIVO"](#)

[REGOLAMENTO USI CIVICI](#)

REGOLAMENTO EDILIZIO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE SULLE AREE PUBBLICHE E PIANO DELLE AREE

REGOLAMENTO AREE P.I.P.

REGOLAMENTO DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE ASSUNZIONI

APPLICAZIONE TASSA SULL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DISCIPLINA DI MODALITÀ DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ORGANIZZAZIONE

ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI

REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

REGOLAMENTO COMUNALE TASSA NETTEZZA URBANA

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO NETTEZZA URBANA

REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVI A GLI INCENTIVI DI PROGETTAZIONE

REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DEI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO E SAGRE

REGOLAMENTO IMU

REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI

DISCIPLINA DEI CONTRATTI

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera il Comune di Lotzorai, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

L'evoluzione dei dati relativi alla popolazione indicano una presenza della popolazione residente costante negli anni.

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 17 ettari.

Dal punto di vista economico, negli ultimi anni si è evidenziato nel territorio una recessione dell'economia dovuta sia alla peculiarità del territorio stesso sia, e soprattutto, alla congiuntura negativa che affligge anche tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito del mercato del lavoro il tasso di disoccupazione è alto.

L'Amministrazione Comunale si è impegnata e attivata e tuttora si impegna e attiva per promuovere iniziative di decollo dei giovani e dei meno giovani nel mercato del lavoro. Questo sia con iniziative in proprio sia con affidamenti a terzi e/o promozioni sul territorio che permettano alle attività di decollare. Certo che la congiuntura generale non aiuta in presenza di deflazione continua.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

Popolazione legale all'ultimo censimento 2011				2.151
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	2.211
	di cui:	maschi	n.	1.083
		femmine	n.	1.128
	nuclei familiari		n.	942
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	2.211
Nati nell'anno	n.	16		
Deceduti nell'anno	n.	23		
		saldo naturale	n.	-7
Immigrati nell'anno	n.	34		
Emigrati nell'anno	n.	59		
		saldo migratorio	n.	-25
Popolazione al 31-12-2016			n.	2.193
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	107
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	128
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	388
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.192
In età senile (oltre 65 anni)			n.	378

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	17,00 %
	2013	17,00 %
	2014	17,00 %
	2015	7,00 %
	2016	7,50 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	12,00 %
	2013	12,00 %
	2014	12,00 %
	2015	11,00 %
	2016	10,50 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	5,15 %
	Diploma	14,41 %
	Lic. Media	37,16 %
	Lic. Elementare	25,14 %
	Alfabeti	18,01 %
	Analfabeti	0,13 %

DATI GENERALI AL 31/12/ 2016

1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	2193
1.2	Nuclei famigliari (n.)	942
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	17,00
1.6	Superficie urbana (Kmq)	1,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	34,00
	- di cui in territorio montano (Km)	24,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	20,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato 2011/2016, l'amministrazione ha reso conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese. La relazione fine mandato quinquennio 2011- 2016 del Sindaco Antonello Rubiu è stata definita in data 31.03.2016 acquisita al protocollo generale del Comune di Lotzorai in data 05.04.2016 al n. Prot. 1984, certificata dall'Organo di revisione in data 13.04.2016, trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti in data 14.04.2016 Prot. n. 2190 e Pubblicata all'Albo Pretorio On Line Al n. 082 il 14.04.2016.

A seguito delle elezioni Amministrative del 2016 si è insediata per il quinquennio 2016/2021 l'Amministrazione guidata nuovamente dal Sindaco Antonello Rubiu.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo. Il Comune di Lotzorai, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n.13 del 24.06.2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 12 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 01 – Lotzorai - Paese residenziale ed ecosostenibile.
- 02 – Adozione P. U. C.
- 03 - Ostello della Gioventù
- 04 - Recupero del Borgo di TANCAU e valorizzazione del turismo rurale
- 05 - Proposta di parco produttivo per l'area di "Su Padentinu" Castello di Medusa e Cimitero Vecchio di S. Elena
- 06 - Progetto "Lotzorai sostenibile".
- 07 - Completamento "dell'Arredo Urbano"
- 08 - Progetto produzioni locali
- 09 - Valorizzazione del patrimonio Comunale per uno sviluppo integrato del Territorio
- 10 - Rafforzamento della Protezione Civile e sicurezza del cittadino
- 11 – Sport
- 12 – Turismo

Sono punti, strategici e indispensabili:

- Resta attuale il potenziamento delle strutture ricettive esistenti (campeggi, B&B, agriturismi) e creazione di nuove come l'albergo diffuso. Le prime possono essere potenziate creando infrastrutture quali: piste ciclabili, migliorie delle vie di

accesso al mare (strade, illuminazione pubblica, arredo urbano) che con la realizzazione della Strada Donigala – Mare ha dato una svolta, mediante la realizzazione di percorsi pedonali, e ciclabili.

- In proposito possiamo dire che la nostra azione amministrativa interesserà la cura e la pulizia delle spiagge che sono state dotate di passerelle atte a consentire l'accesso e la fruibilità ai soggetti con ridotte capacità motorie. Sono state installate dalla scorsa stagione turistica (2015) anche quattro minisole ecologiche.
- Fondamentale sarà interagire con la Pro Loco che nel corso della scorsa legislatura ha avuto alterne vicende e le altre associazioni culturali, che consentirà di pubblicizzare e organizzare eventi socio-culturali al fine di promuovere e divulgare le tradizioni locali.
- Nell'ultimo punto facevamo riferimento agli importantissimi siti archeologici che il nostro territorio ospita come le Domus de Janas, Sa domu de donna Nassia, e il castello di Medusa. Tutti questi luoghi sono stati oggetto di progetti per interventi di valorizzazione e manutenzione, come la creazione di percorsi ed l'installazione di cartellonistica multilingue, affinché tutti i turisti possano capire e godere di queste preziose testimonianze del passato. E' stato messo in sicurezza con fondi comunali il campanile a vela del cimitero Vecchio.

All'interno di tale programma si possono individuare i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore d'intervento:

- completamento delle opere in essere
- ricerca di risorse per migliorare la situazione complessiva del paese
- promozione della aggregazione sociale, del decoro del territorio, dello sport e della cultura
- contenimento della pressione fiscale, come l'azzeramento della TASI ormai riproposto dall'anno di istituzione, *vedi atto Consiglio Comunale n. 04/2016*, e il mantenimento delle aliquote minime dell'IMU e delle altre entrate tributarie e patrimoniali.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si indicano le politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'Amministrazione Comunale, considerato che il continuo proliferare di norme e orientamenti interpretativi, spesso non uniformi tra loro, rendono difficoltosa l'adeguata applicazione delle norme stesse. Partendo dal D.Lgs. 150/2009, dal quale discendono numerosi adempimenti ad esso e tra essi collegati, il D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, la legge 190/2012, le leggi finanziarie e/o di stabilità, sempre più stringenti, l'applicazione dei tagli di spesa, la riforma del pubblico impiego.

Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica degli Enti Locali: il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali nel contesto del pareggio di bilancio costituzionale (Legge 243/2012).

A titolo esemplificativo si riportano alcune aree tematiche interessate dalle novità legislative: il piano della performance da perfezionare e mettere in atto, il programma della trasparenza e l'integrità, la prevenzione della corruzione in fase di adozione, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, strumenti e le modalità dei controlli interni, applicazione dei tagli di spesa, la programmazione dei fabbisogni.

Norme che, negli ultimi anni, hanno avuto come conseguenza un oggettivo aumento del carico di lavoro, senza avere un adeguato e corrispondente numero di risorse.

- **gestione del personale**

Con l'atto di Giunta Comunale n. 35/2011 si è inteso riorganizzare la struttura in due macroaree i servizi comunali, infatti sono stati individuati due servizi contro i cinque presenti nell'organizzazione precedente.

I Servizi sono quello Tecnico e quello Amministrativo. In questo modo si è inteso e si intende raggiungere i seguenti obiettivi principali:

1) funzionalità, snellezza e incidenza dell'azione amministrativa

2) efficienza e economicità.

Per rispondere agli obiettivi si è cercato di:

a) sistemare buona parte delle pratiche presenti negli uffici, occorre proseguire in tale intento. Questo, come si è sempre ripetuto, è vitale per il buon andamento della cosa pubblica.

b) operare in sinergia con tutti gli attori all'interno del Comune per porre questo al servizio della cittadinanza.

c) rispettare i principi di correttezza e buona fede previsti dalla L. 183/2010, quindi valutare, riconoscere e promuovere le professionalità all'interno dell'ente. **Questo nella consapevolezza che i DIRITTI DEI LAVORATORI VANNO DI PARI PASSO CON I LORO DOVERI, gli uni sono imprescindibili dagli altri. Ciò viene evidenziato al fine di rimarcare l'ineludibilità di garantire i servizi ai Cittadini del territorio del Comune di Lotzorai. In quest'ottica si è operato e si opererà per:**

- valutare attentamente le eventuali ricadute positive sull'organizzazione dei servizi interessati, anche in considerazioni delle attuali limitazioni normative alla possibilità di assunzione e sostituzione di personale assente;
- considerare che il Comune di Lotzorai persegue le pari opportunità ed il miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro anche, e non solo, attraverso adeguate politiche degli - orari di lavoro che si andranno prossimamente a testare e a valutare;
- perseguire la ricerca di una concertazione e condivisione, là dove possibile, con i dipendenti comunali;
- motivare adeguatamente i dipendenti comunali e promuovere quelli più meritevoli e professionalmente cresciuti. Nello stesso modo riprendere coloro che hanno un comportamento organizzativo non corretto;

Con l'atto di Giunta Comunale n. 48 del 30.12.2014, "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO (di cui atto G.M. n.35/2011)", ha disposto dei correttivi a decorrere dall'anno 2015.

Anche nel corso dell'anno 2016 il Comune ha dovuto affrontare il proprio carico lavorativo con un organico ridotto e perché in presenza di carenze strutturali e perché di un tasso di assenza elevato e perché in presenza di comportamenti organizzativi non corretti.

- **gestione del patrimonio** (mobiliare ed immobiliare), a questo proposito è indispensabile per l'Amministrazione Comunale dare corso all'approntamento e all'aggiornamento dell'inventario. Per la motivazione sopra già espressa non è stato possibile affidare tutte le risorse necessarie all'ufficio, in particolare per quanto riguarda le risorse umane.

Questo dovrà essere fatto nell'esercizio 2017 in vista anche dell'obbligatorietà della tenuta della contabilità economico patrimoniale appunto dall'anno 2017. Infatti la tenuta della contabilità economico patrimoniale diviene obbligatoria per gli enti, che ne hanno data espressa opzione in sede di bilancio di previsione o revisione straordinaria dei residui, con l'esercizio 2016 contestualmente all'adozione del piano dei conti integrato (Art. 3 comma 12 – Dlgs 118/2011).

Secondo il comma 13 art. 11 del medesimo decreto legislativo, secondo le tempistiche dell'articolo 3 c 12, la contabilità economica patrimoniale affianca la contabilità finanziaria.

La tempistica presenta, per i soli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale il nostro, una deroga di un anno per l'applicazione di tale strumento contabile dal richiamato articolo 232 comma 2° del TUEL così come modificato dall'articolo 74 comma primo punto 59).

- **gestione dell'indebitamento**, il Comune di Lotzorai non è ricorso al mercato nell'anno 2016 .
- **gestione dei servizi** , anche questo aspetto è imprescindibile da quello della gestione del personale e non solo.

L'Amministrazione del Comune di Lotzorai si è adoperata e continuerà a darsi da fare per quanto più è possibile al fine di non creare novero ai cittadini lotzoraesi, infatti darà continuità e concluderà, come ha già posto in essere, le opere pubbliche

programmate, quali:

- La strada a mare in corso di completamento;
- L'Edificio Comunale, fondi comunali anni 2001 e 2002 lavoro completato. Si è in attesa di ulteriore finanziamento per la messa in sicurezza, per la sistemazione e l'ampliamento degli spazi necessari alle attività degli uffici ;
- La sistemazione della piazza comunale e la sua manutenzione per renderla sempre maggiormente fruibile alla popolazione. Oltre a continui miglioramenti e implementazioni di giochi per l'infanzia.
- L'Edificio scolastico della scuola elementare, messo in sicurezza ed attualmente utilizzato sia dagli alunni della scuola elementare sia da quelli della scuola media;
- Il Finanziamento per la sistemazione e per la messa in sicurezza dell'ex plesso adibito alla Scuola Media, e attualmente destinatario anche della Biblioteca Comunale;
- La manutenzione e la cura dell'ex casa cantoniera, che da uso di BIBLIOTECA COMUNALE sarà adibita a interventi di interesse sociale e sanitario;
- La sistemazione delle stazioni di pompaggio idrico e la realizzazione di nuovi pozzi, con la loro costante manutenzione per garantire alla popolazione l'erogazione continua dell'acqua oltre e, soprattutto, alla buona qualità;
- Il costo della depurazione delle acque contenuto, per quanto è stato possibile con la sottoscrizione di nuova convenzione, ed efficace;
- La pulizia delle spiagge e delle strade;
- La concessione di contributi socio assistenziali e socio culturali atti allo sviluppo delle persone, all'incontro tra le stesse e allo scambio di esperienze.

a) per il servizio sociale, gli INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE, e negli anni 2011 - 2012-2013-2014-2015, e nel precedente 2016 e per il futuro hanno rivestito e rivestono, e continuerà a esserlo, un'importanza fondamentale e vitale è l'attenzione e lo sforzo profuso che dovranno essere sempre più attenzionati.

L'operato in questo settore dell'Amministrazione comunale è su larga scala e nel solco delle linee guida della Regione Autonoma della Sardegna, che finanzia molta parte della spesa sociale, l'Ente opera con le proprie risorse umane ed economiche al fine di garantire dove necessita assistenza continuativa, cercando di far fronte al soddisfacimento delle necessità primarie, oltre a stimolare e favorire opportunità relazionali.

b) per il servizio socio culturale di evidenza in particolare la manifestazione "Cortiggias de Lotzorai" (adesione al circuito di manifestazioni denominato "Primavera nel Marghine, Ogliastra e Baronia"). L'Amministrazione Comunale anche per l'anno 2016 ha attivato questa manifestazione (*per la prima volta partita nell'anno 2015*) al fine di promuovere, divulgare e valorizzare:

- La cultura e le tradizioni del proprio territorio, anche attraverso iniziative mirate a stimolare la partecipazione e la conoscenza della storia e del folclore,
- L'economia turistica e la crescita sociale mediante interventi volti a favorire la conoscenza e la tutela delle peculiarità storiche culturali ed ambientali del territorio;
- la valorizzazione delle risorse, arti e mestieri e delle produzioni locali tipiche della zona anche attraverso la realizzazione di manifestazioni in collaborazione con altri soggetti ed enti istituzionali.

Il programma della manifestazione si è svolto nel centro e centro storico di Lotzorai ed in estate nel rione di Donigala : “**Cortiggias de Lotzorai**”, “**Piazza privata delle famiglie** ” che ha ottenuto un ottimo risultato e gradimento;

c) -L'attivazione di cantieri di lavoro, sia con fondi trasferiti dalla Regione sia con risorse proprie;

d) - Il contenimento della pressione tributaria, come si è già detto, l'azzeramento dell'aliquota della TASI (la tassa sui servizi), il mantenimento delle aliquote IMU al minimo di Legge, l'istituzione del comodato gratuito ai fini IMU [per un unico immobile di effettiva residenza e in presenza di denuncia originaria (contratto di comodato regolarmente registrato)].

1.5 - LE POLITICHE FISCALI ,

In questo capitolo si espone e si riepiloga quanto già detto in merito alla politica fiscale che l'Amministrazione ha attuato e che intende attuare in materia tributaria.

Questa Amministrazione **ha provveduto** alla formazione e alla messa all'incasso in modo diretto dei ruoli dei tributi e delle entrate patrimoniali degli anni precedenti e sta procedendo con il 2016:

- messo in riscossione la lista di carico del servizio idrico integrato dell'anno 2015 e ha elaborato quella dell'anno 2016, da mettere all'incasso;

- ha elaborato i ruoli e messo in riscossione, con il caricamento delle aggiornate dichiarazioni rese da quasi tutti i contribuenti (*pur troppo nonostante i ripetuti solleciti alcuni contribuenti sono ancora latitanti*) , le bollette degli anni precedenti, TARSU dell'anno 2011 e 2012; - ha messo in riscossione il saldo della TARSU/TARES dell'anno 2013; messo in riscossione la TARI dell'anno 2014 e 2015, ed elaborato l'entrata della TARI per l'anno 2016 da mettere all'incasso.

L'Ufficio Tributi in presenza di tutti gli adempimenti e delle pressanti innovazioni e cambiamenti che le norme mettono in carico allo stesso **dovrà essere potenziato**. Fino all'anno 2010 si è accertato che nel Comune di Lotzorai tutte le incombenze, e non solo dell'Ufficio tributi, venivano posti a capo ad un'unica persona. Difatti con l'approvazione della pianta organica del Comune dell'anno 2007 si prevedevano due ulteriori figure per l'area finanziaria e tributi. Una figura lavorativa è stata assunta solo con il 01 ottobre 2010 e l'altra è ancora vacante.

C'è ancora molto da fare, infatti non si è riusciti a potenziare in modo adeguato l'Ufficio Tributi e a dotarlo di ulteriori risorse umane, soprattutto capaci e autonome. Questo è e sarà per ogni Amministrazione un obiettivo principale, in vista anche di tutti gli altri adempimenti che le norme mettono in carico allo stesso ufficio/area tributi - entrate che la pongono alla centralità del ruolo indispensabile per la situazione economica dell'Ente, oltre che di quella sociale.

Le criticità riscontrate nell'ambito dei servizi tributari nell'ultimo quinquennio che hanno avuto un effetto sull'attività ordinariamente sviluppata, riguardano principalmente i seguenti aspetti:

1. Rapidità dell'evoluzione legislativa in materia tributaria

Negli ultimi anni si è assistito ad una proliferazione della normativa nazionale in materia di tributi locali davvero

inconsueta, incerta e lacunosa. A titolo esemplificativo basti citare l'ICI vigente dal 1993 al 2011, divenuta nel 2012 prima IMU in parte statale e poi IMU nel 2013 interamente comunale; la IUC introdotta nel 2014 nelle sue tre componenti (IMU, TARI e TASI); la Tassa sui rifiuti solidi urbani introdotta nel 1993 (ma vigente con diverse modalità dal 1931) divenuta appunto prima TARES nel 2013 e poi TARI nel 2014 fino al 2016 compreso..

Ognuna di queste innovazioni in materia di tributi comunali ha comportato per il Servizio una pluralità di adempimenti quali l'adozione di nuovi regolamenti, atti amministrativi, deliberazioni tariffarie, attività di formazione, redazione di prospetti e relazioni, quantificazioni del gettito, aggiornamento delle procedure informatiche, pubblicazione di regolamenti e delibere, ricadute notevoli in termini di maggiore affluenza di contribuenti agli sportelli.

Da sempre il Comune di Lotzorai provvede alla riscossione diretta del servizio idrico integrato, dell'ex ICI e dei Lotti Comunali. Dall'anno **2007** anche della tassa sui rifiuti.

Tra l'altro l'art. 13 comma 12 del D.L. n. 201 del 2011 ha previsto che il pagamento dell'IMU venisse effettuato quasi esclusivamente a mezzo del modello F24. E quindi si è reso necessario continuare, dal 2012, alla attività di riscossione e rendicontazione.

Tale sistema di riscossione adottato anche per tutte le entrate comunali comporta un conseguente esponenziale incremento del volume dei dati trattati e delle attività poste in essere.

Il Servizio Tributi ha pertanto dovuto far fronte a queste difficoltà adottando le seguenti soluzioni in ordine alla tempestività nell'adozione dei provvedimenti necessari all'introduzione dei nuovi tributi, in modo tale da ovviare per quanto possibile alla crescente ristrettezza dei termini intercorrenti tra l'emanazione delle leggi e le scadenze dei termini di pagamento, al fine di limitare il disagio dei contribuenti. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione e all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari, con la predisposizione di informative e l'avvio di nuovi servizi di sostegno. Come quello per l'IMU nell'anno 2013, avviato grazie anche all'impegno svolto da Operatori Tirocinanti all'interno dell'Ente e a quello di una figura operante nel cantiere civico comunale e presente anche nel 2016. Oltre all'impegno continuo e instancabile oltre che competente del Responsabile del Servizio.

L'attuazione di tale politica fiscale ha avuto e avrà, per quanto possibile, i seguenti effetti in termini di risorse finanziarie :

recupero degli imponibili TARSU – TARES E TARI

lotta all'evasione

rapporti incrociati tra 'ICI e " IMU" (Imposta Municipale Unica), TARSU ed ACQUEDOTTO.

Gli effetti previsti futuri sono invece quelli del recupero dei crediti e della possibilità di contenere gli aumenti tariffari.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno ha portato ai mutamenti previsti con proprio atto deliberativo n. 35/2011, come di seguito esplicitato facendo un excursus degli atti posti in essere dall'Amministrazione Comunale:

- **Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi dell'Ente**, approvato con delibera di G.M. n. 18 del 05.03.2001, ss.mm.ii. con deliberazioni di GM n. 13 del 11.03.2005 e GM n. 108 del 30.11.2006;
- **delibera del Consiglio Comunale n. 04 del 28.01.2011** avente ad oggetto: "D.Lgs 267/2000, Art. 42, Comma 2, Lett. A) - Approvazione criteri generali in materia di Ordinamento degli uffici e dei servizi.";
- **dotazione organica**, approvata con delibera di G.M. n. 73 del 21.09.2001 e modificata con delibera di G.M. n. 39 del 29.03.2002 e l'ultima approvata con delibera di G.M. n. 72 del 13.12.2007;
- **riassetto organizzativo e regolamentare** in adeguamento della normativa vigente, giusto atto di G.M. n. 35 del 05.08.2011 con il seguente oggetto: "Redefinizione dell'assetto organizzativo".
- **deliberazione della giunta comunale n. 48/2014**, sopprime gli uffici E individua i centri di responsabilità organizzativa nelle posizioni di macrostruttura dell'ente.
- Nel 2016 in questo ente si sono svolte le elezioni comunali ed è stato approvato un nuovo programma di mandato.
- In esecuzione delle **delibere di giunta comunale nn. 33 del 30.11.2016 e 34 del 14.12.2016**, è stato sottoscritto il nuovo contratto decentrato integrativo per gli anni 2014, 2015, 2016 e l'intesa per il riparto e la quantificazione delle risorse decentrate per l'incremento della produttività del personale dipendente per gli anni 2014, 2015 e concordata la preintesa 2016;

Che con l'atto deliberativo n. 35/2011 l'assetto organizzativo è stato ridefinito e rappresentato **da numero due servizi**, che sono le macrostrutture del Comune di Lotzorai deputate all'esercizio dell'attività amministrativa ai sensi e agli effetti di Legge e, precisamente:

---**SERVIZIO AMMINISTRATIVO** accorpa:- Affari Generali, Economico/Finanziario – Tributi – Socio/Culturale.

Comprende n. 03 Uffici: 1) Amministrativo AA.GG.; 2) Finanziario; 3) Sociale;

---**SERVIZIO TECNICO** accorpa: - Edilizia Privata/Urbanistica – Lavori Pubblici – Vigilanza.

Comprende n. 02 Uffici: 1) Tecnico; 2) Vigilanza.

SISTEMA INFORMATIVO, Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete dall'anno 2011.

Il sistema informativo aggiornato nel 2016 è attualmente così strutturato:

- personal computer n. 27 più 03 notebook (1 finanziario + 1 UTC + 1 sociale) / - monitor n. 27

- stampanti n. 25 / - altre attrezzature informatiche , 27 gruppi continuità .

SERVER:
PROCESSORE HP completo
GRUPPO CONTINUITÀ
HB e SWITCH DI RETE

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
Posti previsti in pianta organica	21	21	21	19	19
Personale di ruolo in servizio	16	15	15	15	15
Personale non di ruolo in servizio	2	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Spesa personale (Titolo I Intervento 1 E #)	633.724,39	652.555,41	689.608,86	705.603,60	702.650,18

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	2	2
B.1	0	0	D.1	3	2
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	1	1
B.5	1	1	D.5	1	1
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	4	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	7	5	TOTALE	12	10

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	0	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	2	2
B.1	0	0	D.1	3	2
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	1	1
B.5	1	1	D.5	1	1
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	4	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	7	5	TOTALE	12	10

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	3	2
C	1	1	C	2	1
D	2	1	D	2	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	5	4	TOTALE	7	5
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	2	2	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	1	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0

B	1	0	B	7	5
C	1	1	C	6	5
D	2	2	D	6	5
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	19	15

DATI AL 31/12/2016					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	3	2
C	1	1	C	2	1
D	2	1	D	2	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	5	4	TOTALE	7	5
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	2	2	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	1	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	7	5
C	1	1	C	6	5
D	2	2	D	6	5
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	19	15

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2012 AL 2016

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Mezzi operativi (n°.)	4	3	3	3	2
Veicoli (n°.)	5	3	3	3	3
Centro elaborazione dati/ SERVER	SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer (n°)	20	21	21	23	27
Monitor (n°)	20	21	21	23	27
Stampanti (n°)	19	17	17	18	25
Altre strutture	FOTOCOPIATORE - GRUPPI CONTINUITA'- HUB- SWITCH + NOTEBOOK - SERVER DI RETE ELABORATORE DATI E SALVATAGGIO				

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Si evidenzia che non ci sono partecipazioni di sorta per il Comune di Lotzorai.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1 NON CI SONO PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI LOTZORAI: N E G A T I V O		D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

Il Comune di Lotzorai per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

- forma associata del servizio di segreteria con il Comune di Baunei, che ben si inquadra nel processo di razionalizzazione delle funzioni degli Enti Locali, e ciò anche alla luce delle competenze istituzionali assegnate ai Segretari Comunali dal D.Lgs. 267/2000 ss.ii.mm.;
- adesione all'Unione dei Comuni dell'Ogliastra, comune capofila Girasole, che deve esplicitare nel proseguo compitamente i propri effetti.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI LOTZORAI

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente, per la rilevazione dei fatti di gestione sotto i tre aspetti, ha applicato un sistema contabile che rileva attualmente solo l'aspetto finanziario. E' intendimento nel proseguo di attivare un sistema contabile integrato che rilevi anche l'aspetto patrimoniale durante la gestione.

- il Conto economico e il prospetto di conciliazione, sono *obbligatori solo per gli Enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti* in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, Legge 23.12.2005, n. 266. Infatti la legge finanziaria 2006 prevede che dal 2006 non si applicasse più la disciplina del conto economico (art. 229, DLgs 267/2000) nei comuni con meno di 3000 abitanti, quali quello di Lotzorai. Ciò significa quindi che i piccoli comuni non sono più tenuti, già a partire dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2005 a predisporre detto conto, bensì solo quello di bilancio e del patrimonio. Infatti per gli enti non sperimentatori si seguono le regole pre armonizzazione;

- il comma 2 dell'art. 232 TUEL «*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017 .»* si deduce che gli Enti con meno di 5.000 abitanti non sono obbligati a presentarli per gli esercizi fino all'anno 2016 (salvo eventuale proroga della quale si sta discutendo);

CONTO DEL PATRIMONIO (vedi sopra per una compiuta applicazione)

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili. Attualmente il Comune di Lotzorai si avvale nella predisposizione del prospetto del conto del patrimonio 2016 si è tenuto conto delle risultanze finali (*ora iniziali*) del rendiconto 2015, e delle disposizioni emanate con la legge finanziaria per il 2002 concernenti la facoltatività di non iscrivere gli ammortamenti finanziari nel bilancio di previsione (art. 27). Non si è proceduto quindi ad accantonamento degli importi di cui all'art. 167 del T.U.E.L. per l'ammortamento dei beni, in virtù della facoltà di prescindere introdotta dall'art. 27 co. 7 lett. B della legge 448/2001;

ATTIVO

• IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCOINTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCOINTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO – rinvio alla contabilità dell'esercizio 2017.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione, precisando che il Comune di Lotzorai chiude l'esercizio finanziario 2014 con un avanzo di amministrazione.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2016**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2016**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	906.906,45
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.958.301,17
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	658.199,54
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	858.508,91
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	500.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	794.296,66
Avanzo applicato	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	430.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	6.106.212,73
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	3.490.103,02
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.289.732,05
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	532.081,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	794.296,66
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.106.212,73

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 18 del 12.08.2016

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA	Accertamenti 2016
Titolo 1° - TRIBUTARIE	733.259,62
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.485.363,64
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	526.797,26
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	809.807,70
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	472.212,14
TOTALE ENTRATE	4.027.440,36
SPESA	Impegni 2016
Titolo 1° - CORRENTI	2.411.495,50
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.146.117,93
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	32.080,44
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	472.212,14
TOTALE SPESE	4.061.906,01
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	430.000,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016

Fondo di cassa al 01/01/2016		1.135.278,61
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	1.536.655,09	
<i>in conto competenza</i>	2.400.299,24	
		3.936.954,33
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	2.386.719,85	
<i>in conto competenza</i>	2.093.999,31	
		4.480.719,16
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2016		591.513,78
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	1.627.141,12	
<i>in conto residui</i>	3.485.887,54	
		5.113.028,66
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	1.967.906,70	
<i>in conto residui</i>	2.410.271,68	
		4.378.178,38
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		207.097,25
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		69.264,65
		1.050.002,16
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016		1.050.002,16

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	529.199,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-224.655,81
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	105.134,95
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	409.678,66

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	430.000,00
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	4.027.440,36
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	4.061.906,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	207.097,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	69.264,65
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	119.172,45

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.745.420,52	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	2.443.575,94	-

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	301.844,58	
---	-------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	10.000,00	-
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	0,00	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	207.097,25	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	84.747,33	=
--	------------------	----------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	809.807,70	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	10.000,00	+
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	430.000,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	430.000,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	1.146.117,93	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	69.264,65	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	464.425,12	=
--	-------------------	----------

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=
--	-------------	----------

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti

per maggiori accertamenti di residui attivi	2.785,81	+	
per economie di residui passivi	105.134,95	+	

107.920,76 +

Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi	227.441,62	-	
------------------------------------	------------	---	--

227.441,62 -

SALDO della gestione residui **-119.520,86 =**

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI	99.961,81
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	182,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	4.991,14

Totale economie sui residui passivi **105.134,95**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12. 2016 (A) (=) **1.050.002,16**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016		161.345,00	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ANNI 2013 E 2014		247.863,04	
F.C.D.E. ANNO 2015		101.925,62	

Totale parte accantonata (B) 511.133,66

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		120.208,66	
Altri vincoli da specificare		37.305,02	

Totale parte vincolata (C) 157.513,68

Totale parte destinata agli investimenti (D) 280.000,00

Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) 101.354,82

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	253.684,43	400.337,57	149.312,14	-339.768,07	119.172,45
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	435.856,65	644.592,17	1.127.556,22	868.967,59	409.678,66
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	689.541,08	1.044.929,74	1.276.868,36	529.199,52	528.851,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	689.541,08	1.044.929,74	1.276.868,36	529.199,52	528.851,11

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

E' in vigore dal 2016 il nuovo saldo di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica rappresentato dall'equilibrio tra entrate finali e spese finali la cui differenza deve essere maggiore / uguale a zero. Infatti *dal 2016 è subentrato al patto di stabilità, cosiddetto "pareggio di Bilancio"*

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016

SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	105,00
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	105,00
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0,00
OBIETTIVO ANNO 2016 RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2016	Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	2.735.420,52	2.443.575,94	291.844,58
Conto Capitale	819.807,70	1.146.117,93	-326.310,23
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	472.212,14	472.212,14	0,00
TOTALE	4.027.440,36	4.061.906,01	-34.465,65

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	906.906,45	906.906,45	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.958.301,17	1.958.301,17	0,00	0,00 %
III	Entrate Extratributarie	658.199,54	658.199,54	0,00	0,00 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	858.508,91	858.508,91	0,00	0,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	794.296,66	794.296,66	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	430.000,00	430.000,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	6.106.212,73	6.106.212,73	0,00	0,00 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.490.103,02	3.490.103,02	0,00	0,00 %
II	Spese in conto capitale	1.289.732,05	1.289.732,05	0,00	0,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	532.081,00	532.081,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	794.296,66	794.296,66	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	6.106.212,73	6.106.212,73	0,00	0,00 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	906.906,45	733.259,62	-173.646,83	-19,15 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.958.301,17	1.485.363,64	-472.937,53	-24,15 %
III	Entrate Extratributarie	658.199,54	526.797,26	-131.402,28	-19,96 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	858.508,91	809.807,70	-48.701,21	-5,67 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	794.296,66	472.212,14	-322.084,52	-40,55 %
TOTALE		5.676.212,73	4.027.440,36	-1.648.772,37	-29,05 %
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE	0,00		
		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	430.000,00		
TOTALE		6.106.212,73			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.490.103,02	2.411.495,50	-1.078.607,52	-30,90 %
II	Spese in conto capitale	1.289.732,05	1.146.117,93	-143.614,12	-11,14 %
III	Spese per rimborso di prestiti	532.081,00	32.080,44	-500.000,56	-93,97 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	794.296,66	472.212,14	-322.084,52	-40,55 %
TOTALE		6.106.212,73	4.061.906,01	-2.044.306,72	-33,48 %
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
TOTALE		6.106.212,73			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	906.906,45	733.259,62	-173.646,83	-19,15 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.958.301,17	1.485.363,64	-472.937,53	-24,15 %
III	Entrate Extratributarie	658.199,54	526.797,26	-131.402,28	-19,96 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	858.508,91	809.807,70	-48.701,21	-5,67 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	794.296,66	472.212,14	-322.084,52	-40,55 %
TOTALE		5.676.212,73	4.027.440,36	-1.648.772,37	-29,05 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		430.000,00			
TOTALE		6.106.212,73			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.490.103,02	2.411.495,50	-1.078.607,52	-30,90 %
II	Spese in conto capitale	1.289.732,05	1.146.117,93	-143.614,12	-11,14 %
III	Spese per rimborso di prestiti	532.081,00	32.080,44	-500.000,56	-93,97 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	794.296,66	472.212,14	-322.084,52	-40,55 %
TOTALE		6.106.212,73	4.061.906,01	-2.044.306,72	-33,48 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		6.106.212,73			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	2.785,81
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato	
1000/01	2015	11	diritti segreteria UTC	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	62,00	
1010/01	2015	13	DIRITTI CERTIF. AGIBILITA' AA 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	51,00	
1070/01	2015	62	PROVENTI MENSA SCUOLA MATERNA, A/S 2015/2016	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	1.618,42	
1120/01	2011	172	approvazione lista carico servizio idrico integrato AA 2011		795,91	
1410/01	2015	65	RIMBORSO SPESE COPIA E SIMILI	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	3,52	
2400/01	2015	42	ACCERTAMENTO complessivo / (2013 ACCREDITO DEL 10%) (importo originario 100.000,00)	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	245,00	
2860/01	2014	2	ONERI CONTRIBUTO URBANIZZAZIONE PRATICA EDILIZIA N. 49/2006		9,96	

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-227.441,62
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
120/05	2015	133	accertamento IMU 2015		-11.465,79	
210/01	2014	32	AA 2014 - ACC. TOSAP		-1.154,70	
210/01	2015	1	ASSEGNAZIONE POSTEGGI PRESSO IL MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'. Nomina Responsabile del Procedimento per i provvedimenti conclusivi ed attuativi e gli atti conseguenti.		-2.286,00	
210/01	2015	72	ANNO 2015 - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO		-683,12	
230/01	2007	17	VEDI SUB 01 PER RUOLO DEFINITIVO (approvazione lista provvisoria N.U. AA 2007 di € 232000 v. DR 051 DEL 14.04.2008 PER RUOLO DEFINITIVO)	PROCEDURE RECUPERO CREDITO IN ITINERE, INCASSO PREVISTO NEGLI ANNI 2017 E SEGG. NELLA VOCE "TARSU ANN	-64.754,59	
960/01	2014	91	P.P. 571/2014 v. rev1201, diritti di segreteria		-6,97	
980/01	2014	111	P.P. 884 /2014 DIRITTI		-5,05	
1030/01	2011	112	ACCERTAMENTO INFRAZIONI C.D.S. AA 2011		-3.865,53	
1080/01	2015	63	PROVENTI SCUOLABUS A/S 2015/2016		-1.085,00	
1110/01	2015	15	DIRITTI ALLACCIO RETE IDRICA		-454,52	
1120/01	2008	85	ACQUA 2008 APPROVAZ.DEF. DR 095/2009	IN CORSO ACCERTAMENTI PER RECUPERO	-15.708,47	
1120/01	2009	118	prenotazione accertamento sulla base lista anno 2008		-8.403,99	
1120/01	2015	130	accertamento		-5.226,68	
1130/01	2006	124	prenotazione accertamento d'entrata sulla base consumi AA 2005, v. SPESA, V. ACC. DEF.		-28.799,42	
1130/01	2007	46	v. DR 050/2008 APPROVAZ. DEFINITIVA (APPROVAZIONE LISTA IN CORSO ACCERTAMENTO E provv. SERV. IDRICO INTEGRATO AA 2007, € 61.000,00)	OPERAZIONI DI RECUPERO	-49.000,51	
1130/01	2015	131	accertamento		-9.829,62	
1150/01	2008	143	APPROV. LISTA CARICO AA 2008 SULLA BASE CONSUMI AA 2007		-7.563,81	
1150/01	2009	258	accertamento acqua con vincolo ex LR 36		-7.668,16	
1160/01	2008	144	APPROVAZ.DEF. DR 095/2009 [APPROV.LISTA CARICO PROV. AA 2008 SULLA BASE CONSUMI AA 2008]		-3.570,00	
1170/01	2008	84	APPROVAZIONE DEFINITIVA DR 101/2009 [APPROVAZIONE LISTA CARICO PROV. AA 2008 SULLA BASE AA 2007]		-1.681,91	
1190/01	2004	189	CONTRATTO REP- 21/1989, FITTO FONDO RUSTICO LOCALITA' FUNDIMONTE	in corso recupero	-155,00	
1190/01	2005	227	CONTRATTO REP. 21/1989,FITTO FONDO RUSTICO LOCALITA' FUNDIMONTE, ANNUO € 155,00 * QUOTA AA 2005	in corso recupero	-155,00	
1190/01	2006	70	CONTRATTO REP- 21/1989, FITTO FONDO RUSTICO LOCALITA' FUNDIMONTE	in corso recupero	-155,00	
2860/01	2015	24	ANNO 2015 ONERI CONCESSORI		-500,78	
3120/01	2014	36	DEPOSITI CAUZIONALI AA 2014		-1.150,00	
3120/01	2014	73	DEPOSITI CAUZIONALI -Approvazione graduatoria per l'assegnazione di posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica.		-2.112,00	

**CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-105.134,95
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
200/01	2015	49	Manifestazione " Cortiggiass de Lotzorai" . Adesione al circuito di manifestazioni denominato " Primavera nel Marghine , Ogliastra e Baronia" . Impegno spesa.		-365,60	
230/01	2015	202	IMP.		-2.024,97	
240/01	2015	203	IRAP	per poverta' v.cap. EE 630/2	-500,00	
370/01	2014	86	AGGIUDICAZIONE DITTA HALLEY SARDEGNA ASSISTENZA SOFTWARE PROCEDURE DIVERSE - ANNO 2014 - APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO. IMPEGNO SPESA.		-827,64	
470/01	2013	166	CONVENZIONE SEGRETERIA. IMPEGNO SPESA E LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI BAUNEI QUOTE PER RIDUZIONE FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA' ANNO 2013 E ANNO 2014.		-1.823,91	
490/01	2013	167	imp.sp	VEDI CAP. E 630-2 IRAP x poverta' str.	-1.246,54	
490/01	2014	155	IRAP	v. cap. e 630-2	-1.117,24	
610/01	2015	152	PROROGA SERVIZIO DI TESORERIA FINO ALL'AFFIDAMENTO E/O AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA		-317,64	
640/01	2013	175	imp.sp.		-889,29	
640/01	2014	159	IRAP	V. CAP. E 630/2 x poverta'	-1.000,00	
820/01	2015	180	imp.sp.		-8.420,04	
940/01	2014	168	UFFICIO PROVVEDITORATO: determina a contrattare, aggiudicazione fornitura Cancelleria, stampati e varie attrezzature comunali. Impegno di spesa.		-85,56	
980/02	2012	275	REVISIONE SEMESTRALE ESTINTORI EDIFICI COMUNALI. - Affidamento alla ditta Ditta Cattari M. Luisa zona industriale Baccasara 08048 Tortoli (OG) - Impegno di spesa. CIG. Z5D0749ED9		-513,04	
1000/01	2012	214	impegno spesa		-103,69	
1000/01	2013	123	IMPEGNO SPESA		-19,95	
1000/01	2013	185	imp.sp.		-11,95	
1000/01	2013	185	imp.sp.		-51,01	
1080/01	2013	188	imp.sp.	V. CAP. E 630-2 POVERTA' ESTR.	-989,59	
1080/01	2015	6	CONFERIMENTO INCARICO A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 DEL TUEL, D.LGVO 267/2000: ASSUNZIONE E APPROVAZIONE CONTRATTO.		-40,89	
1160/01	2013	191	imp.sp. E LIQUIDAZIONE MATERIALI VARI E ATTREZZATURA UFFICI		-4,32	
1160/01	2015	219	IMP.spesa e liquidazione materiale informatico e non (cartucce, carta, piccole attrezzature etc)		-59,18	
1390/01	2015	8	oneri riflessi, SERVIZIO TECNICO, Area Tecnica I Servizio Idrico Integrato per l'anno 2015		-0,01	
1390/01	2015	11	SERVIZIO CIMITERIALE: RICONFERMA NOMINA ADDETTO AL SERVIZIO REPERIBILITA' ANNO 2015- (ORIGINARIO 429,00)		-0,01	
1390/01	2015	25	SERVIZIO AMMINISTRATIVO: IMPEGNO SPESA PRELIMINARE ANNO 2015 PER autorizzazione a svolgere lavoro straordinario al personale facente capo al SERVIZIO AMMINISTRATIVO (AREE:		-218,40	

			Economico e Finanziario, Tributi, Amministrativo e AA.GG., Protocollo,	
1390/01	2015	92	oneri riflessi SERVIZIO TECNICO, - Area Vigilanza reperibilità vigilanza sull'intero territorio e interventi urgenti non programmati. RICONFERMA ADDETTI ALLA REPERIBILITA' PER L'ANNO 2015, IMPEGNO SPESA .	-346,63
1390/01	2015	93	oneri riflessi - SERVIZIO TECNICO, - Area Vigilanza reperibilità vigilanza indennit turno, IMPEGNO SPESA .	-30,56
1430/01	2013	202	imp.sp.	-167,50
1500/01	2015	84	IMP. SP.	-368,44
1540/01	2015	145	ACQUISTO BUONI PASTO MENSA DASL MERCATO ELETTRONICO, IMP. SP.	-1.453,12
1630/01	2011	322	PRENOTAZIONE	-330,44
1630/01	2012	225	IRAP su risorse residue -QUANTIFICAZIONE E COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2014	-1.500,00
1630/01	2015	26	SERVIZIO AMMINISTRATIVO: IMPEGNO SPESA PRELIMINARE ANNO 2015 PER autorizzazione a svolgere lavoro straordinario al personale facente capo al SERVIZIO AMMINISTRATIVO (AREE: Economico e Finanziario, Tributi, Amministrativo e AA.GG., Protocollo,	-78,06
1630/01	2015	94	SERVIZIO TECNICO, - Area Vigilanza reperibilità vigilanza sull'intero territorio e interventi urgenti non programmati. RICONFERMA ADDETTI ALLA REPERIBILITA' PER L'ANNO 2015, IMPEGNO SPESA .	-123,37
1760/01	2013	210	Acquisto vestiario e accessori per la Polizia Municipale. Impegno di spesa e aggiudicazione fornitura vestiario alla ditta "R.A.P." di Cagliari e aggiudicazione fornitura calzature alla Ditta "LA PELLE snc" di Tortoli'. CIG Z8D14299A1	-18,62
1760/01	2015	147	Acquisto vestiario e accessori per la Polizia Locale. Impegno di spesa e aggiudicazione: fornitura vestiario alla ditta "RAP srl" di Cagliari fornitura calzature alla Ditta "LA PELLE snc" di Tortoli'. CIG Z1C175B105	-2,89
1830/01	2013	122	Approvazione e sottoscrizione contratto assistenza software, assistenza on site, aggiornamento e Hot-Line telefonica con la Ditta Maggioli Informatica di Santarcangelo di Romagna (RN) - Anno 2013 - Impegno di spesa. CIG Z640C4FDE9	-0,55
1880/01	2015	158	APPALTO GESTIONE DEL SERVIZIO DI RIFUGIO PER LA LOTTA AL RANDAGISMO. CONVENZIONE CON CANILE COMUNALE TORTOLI'. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2015. CIG ZCD1503AB8	-1.745,00
1910/01	2009	23	IRAP SU COMPETENZE e varie e accessorie;	-1.118,60
1910/01	2010	22	IRAP su competenze del Personale comunale	-889,97
1910/01	2011	325	IRAP	-1.486,99
1910/01	2012	233	impegno spesa	-2.000,00
2000/01	2011	326	TRASF. SCUOLA MATERNA	-1.200,00
2130/01	2012	236	impegno spesa	-6.939,40
2280/01	2015	1	Servizio mensa Scuola dell'Infanzia ed in favore degli utenti del servizio sociale. Anni scol. 2015/2016 -2016/2017. Proroga del servizio. Impegno di spesa.(exCUPD49G13000700009 ex CIG531769196D)	-0,46
2330/01	2015	133	Anno scolastico 2015.2016 - Acquisto libri di testo per la Scuola Primaria -Acquisto buoni pasto per la Scuola dell'Infanzia. Impegno di spesa e liq. a fornitura	-406,97
2470/01	2009	24	IRAP SU COMPETENZE e varie (prev. indennità access etc)	-291,87
2470/01	2013	228	IMP.SP.	-809,00
2690/01	2015	54	UFFICIO PROVVEDITORATO: IMPEGNO SPESA E CONTESTUALE	-2.987,80

V. CAP. E 630/2

			LIQUIDAZIONE ANNO 2015 PER SPESE ENERGIA ELETTRICA (ENEL) UTENZE DELLE SCUOLE, DEGLI EDIFICI COMUNALI, DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI COMUNALI DIVERSI. RENDICONTO ANNO 2014.	
2940/02	2015	53	UFFICIO PROVVEDITORATO: IMPEGNO SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE ANNO 2015 PER SPESE ENERGIA ELETTRICA (ENEL) UTENZE DELLE SCUOLE, DEGLI EDIFICI COMUNALI, DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI COMUNALI DIVERSI. RENDICONTO ANNO 2014.	-4.920,71
3010/01	2013	102	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per ripristinare con interventi urgenti e non la rete idrica e fognaria. Determina a contrattare per la fornitura del materiale idraulico; Impegno di spesa e liquidazione	-11,48
3010/01	2013	103	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per ripristinare con interventi urgenti e non la rete idrica e fognaria. Determina a contrattare per la fornitura del materiale idraulico; Impegno di spesa e liquidazione	-0,01
3040/01	2015	118	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per ripristinare con interventi urgenti e non la rete idrica e fognaria. Impegno di spesa e liquidazione (DITTE EDIL CANZILLA LOTZORAI E EDIL PIRAS TORTOLI')	-43,54
3130/01	2010	131	Ripristino funzionalità della rete fognaria varie VIE CENTRO ABITATO E NON	-53,80
3130/01	2010	358	IMPEGNO PER INTERVENTI IN AMBITO IDRICO	-21,46
3140/01	2015	50	UFF.PROVV.: IMP.SP. E LIQUIDAZIONE AA 2015 SPESE ENERGIA ELETTRICA (ENEL) UTENZE SCUOLE, EDIF.COMUNALI, ILLUMINAZ.PUBBLICA (IMPEGNO ORIGINARIO 105.000,00)	-21.428,95
3150/01	2015	199	: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per ripristinare con interventi urgenti e non la rete idrica e fognaria, nolo mini escavatore CIG: Z2316A5DB3 Impegno di spesa e liquidazione	-180,00
3170/02	2012	126	INTEGRAZIONE IMPEGNO SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE ANNO 2012 PER SPESE ENERGIA ELETTRICA (ENEL) UTENZE DELLE SCUOLE, DEGLI EDIFICI COMUNALI, DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ALTRI SERVIZI COMUNALI . (DR 007 DEL 10.02.2012).	-2.436,18
3320/01	2008	351	servizio nettezza urbana	-6.173,01
3320/01	2009	397	impegno spesa, prenotazione: Quirra 2009-2012	-4.530,46
3320/01	2010	351	ANNO 2010-(v. anno 2009)--CONTR. REP.N. 353 DEL 06.12.2005 NETTEZZA URBANA, ANNI SEI DAL 01.12.2005 AL 30.11.2011 SARDECO € 159000, TOSSILO € 94009,28 (v. SI/DT 47/2005)	-2.511,43
3320/01	2012	123	SERVIZIO DI "IGIENE URBANA DEL COMUNE DI LOTZORAI", Smaltimento Società TOSSILO di MACOMER. Impegno di spesa anno 2012 e liquidazione a presentazione fattura. CIG:	-2.422,88
3320/01	2012	253	impegno spesa	-4.910,68
3320/01	2013	60	SERVIZIO DI IGIENE URBANA COMUNE DI LOTZORAI . IMPEGNO DI SPESA, integrazione anno 2012. Impegno spesa FINO A NUOVO CONTRATTO.	-458,60
3320/01	2013	247	IMP.SP. SMALTIMENTO QUIRRA	-2.795,00
3320/01	2015	60	CONVENZIONE TOSSILO - IMPEGNO SPESA AA 2015	-644,43
3510/01	2010	374	GM 34/2014, LR n. 12 /2013 art. 3 Comma 5. Interventi urgenti anticrisi - cantieri verdi anno 2013, . Integrazione fondi comunali per cantieri anticrisi e cantieri verdi. Impegno spesa gestione complessiva. Nomina commissione	-126,33
3600/02	2014	98	ACCERTAMENTO 2014 EX LR 9/2004 neoplasie maligne, art. 4 LR 8/1999 (EURO 4.651,25+6.472,00), impegno correlato all'entrata	-135,47

3600/02	2015	163	imp. sp.	-838,77
3640/01	2012	260	IMP. SP.	-151,23
3640/01	2013	254	IMP.SP. CORRELATO ALL'ENTRATA (compren.PGRinser. ex imp.sp.269/2013)	-145,00
3640/01	2014	4	imp.sp.	-94,47
3690/02	2011	274	contributo poverta' estreme anno 2011 (importo correlato all'entrata)	-1,21
6050/01	2007	106	prenotaz. impegno spesa correlato all'entrata (v.Incassi effettivi e spese correnti) acc 30/2007	-112,90
6050/01	2011	356	PRENOTAZ. DA VERIFICARE CON ENTRATA	-69,10
6150/01	2012	115	PRENOTAZIONE IMP. SPESA PER CAUZIONI CORRELATO ALL'ENTRATA	-600,00
6150/01	2013	152	impegno spesa correlato all'entrata	-300,00
6150/01	2014	102	IMPORTO CORRELATO ALL'ENTRATA (Approvazione graduatoria per l'assegnazione di posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica.)	-3.000,00
6180/01	2015	108	P.P. n. 711 del 24.07.2015 spesa per registrazione contratto , lavori di messa in sicurezza scuola media F.LLI DEIDDA	pagamento non dovuto -245,00
6180/01	2015	110	v. versamento spese per registrazione contratto ditta LOGISS srl	pagamento non dovuto -245,00
6180/01	2015	216	IMP. SP. CORRELATO ALL'ENTATA	-601,14

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno (Pareggio di Bilancio) sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria. **Il Comune di Lotzorai ad oggi non ha mai avuto la necessità di ricorrervi.**

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016			1.135.278,61
Riscossioni +	1.536.655,09	2.400.299,24	3.936.954,33
Pagamenti -	2.386.719,85	2.093.999,31	4.480.719,16
FONDO DI CASSA risultante			591.513,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016			591.513,78

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016				1.135.278,61
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	263.603,03	268.676,64	532.279,67
II	Contributi e trasferimenti	442.436,93	1.193.760,21	1.636.197,14
III	Extratributarie	469.175,16	153.205,21	622.380,37
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	356.005,47	320.307,10	676.312,57
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	5.434,50	464.350,08	469.784,58
TOTALE		1.536.655,09	2.400.299,24	3.936.954,33
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	1.469.447,74	1.339.214,83	2.808.662,57
II	In conto capitale	865.252,89	313.426,02	1.178.678,91
III	Rimborso di prestiti	0,00	32.080,44	32.080,44
IV	Per servizi per conto di terzi	52.019,22	409.278,02	461.297,24
TOTALE		2.386.719,85	2.093.999,31	4.480.719,16
FONDO DI CASSA risultante				591.513,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016				591.513,78

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione, come già più sopra esplicitato.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2016
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	7,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	7,600
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	7,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	277.000,00	185.162,27	-91.837,73	-33,15%
Addizionale comunale IRPEF	60.300,00	54.460,87	-5.839,13	-9,68%
Addizionale energia elettrica	30.397,00	30.397,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	515.175,14	450.632,04	-64.543,10	-12,53%
TOSAP	21.034,31	11.815,04	-9.219,27	-43,83%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	222.152,35	213.513,07	132.071,58	147.052,61	185.162,27
Addizionale comunale IRPEF	83.432,93	49.857,05	44.240,01	54.989,30	54.460,87
Addizionale energia elettrica	8.244,99	26.956,60	15.329,26	45.595,50	30.397,00
TARSU/TARES/TARI	330.000,00	619.156,00	442.934,16	453.377,42	450.632,04
TOSAP	19.582,47	5.680,88	11.666,57	11.397,00	11.815,04
COSAP	69.210,15	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3 - ASPETTI ECONOMICI - Rinvio

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2016		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	13.381.361,02	62,89 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	7.072.923,42	33,24 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	822.211,53	3,87 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	21.276.495,97	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	3.619.121,71	17,01 %
Conferimenti	15.586.792,53	73,26 %
Debiti	2.070.581,73	9,73 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	21.276.495,97	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016				
ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	13.381.361,02	13.381.361,02	0,00	0,00 %

Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	7.453.892,94	7.072.923,42	-380.969,52	-5,11 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.135.278,61	822.211,53	-313.067,08	-27,58 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	21.970.532,57	21.276.495,97	-694.036,60	-3,16 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	4.555.271,97	3.619.121,71	-936.150,26	-20,55 %
Conferimenti	14.820.274,85	15.586.792,53	766.517,68	5,17 %
Debiti	2.594.985,75	2.070.581,73	-524.404,02	-20,21 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	21.970.532,57	21.276.495,97	-694.036,60	-3,16 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	13.381.361,02	60,91 %	13.381.361,02	62,89 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	7.453.892,94	33,93 %	7.072.923,42	33,24 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.135.278,61	5,16 %	822.211,53	3,87 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	21.970.532,57	100,00 %	21.276.495,97	100,00 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	4.555.271,97	20,73 %	3.619.121,71	17,01 %
Conferimenti	14.820.274,85	67,46 %	15.586.792,53	73,26 %
Debiti	2.594.985,75	11,81 %	2.070.581,73	9,73 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	21.970.532,57	100,00 %	21.276.495,97	100,00 %

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

.Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

PROGRAMMAZIONE 2016 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	906.906,45	906.906,45
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.958.301,17	1.958.301,17
III	Entrate Extratributarie	658.199,54	658.199,54
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	858.508,91	858.508,91
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	794.296,66	794.296,66
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	430.000,00	430.000,00
	TOTALE	6.106.212,73	6.106.212,73

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	3.490.103,02	3.490.103,02
II	Spese in conto capitale	1.289.732,05	1.289.732,05
III	Spese per rimborso di prestiti	532.081,00	532.081,00

IV	Spese per servizi per conto di terzi	794.296,66	794.296,66
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	6.106.212,73	6.106.212,73

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	RITA LISI - SERVIZIO AMMINISTRATIVO(Ec/Finanziario-Trib-AAGG -Socio/Cult 05092011
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	ANTONELLO RUBIU ServTECNICO - VIGILANZA dal 17.05.2011

PROGRAMMAZIONE 2016 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA (Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	3.031.476,00	3.031.476,00
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	491.931,16	491.931,16
TOTALI		3.523.407,16	3.523.407,16

PROGRAMMAZIONE 2016 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA (Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	2.860.638,64	2.860.638,64
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	661.545,38	661.545,38
TOTALI		3.522.184,02	3.522.184,02

PROGRAMMAZIONE 2016 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA (Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	0,00	0,00
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	858.508,91	858.508,91
TOTALI		858.508,91	858.508,91

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	12.257,45	12.257,45
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	1.277.474,60	1.277.474,60
TOTALI		1.289.732,05	1.289.732,05

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	500.000,00	500.000,00
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	0,00	0,00
TOTALI		500.000,00	500.000,00

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	500.000,00	500.000,00
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	0,00	0,00
TOTALI		500.000,00	500.000,00

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza tra Stanzamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	906.906,45	906.906,45	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.958.301,17	1.958.301,17	0,00	0,00 %
III	Entrate Extratributarie	658.199,54	658.199,54	0,00	0,00 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	858.508,91	858.508,91	0,00	0,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	794.296,66	794.296,66	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	430.000,00	430.000,00	0,00	0,00 %

TOTALE	6.106.212,73	6.106.212,73	0,00	0,00 %
---------------	---------------------	---------------------	-------------	---------------

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.490.103,02	3.490.103,02	0,00	0,00 %
II	Spese in conto capitale	1.289.732,05	1.289.732,05	0,00	0,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	532.081,00	532.081,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	794.296,66	794.296,66	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	6.106.212,73	6.106.212,73	0,00	0,00 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
--------	-------------	------------------------	----------------------	--	----------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	906.906,45	733.259,62	-173.646,83	-19,15 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.958.301,17	1.485.363,64	-472.937,53	-24,15 %
III	Entrate Extratributarie	658.199,54	526.797,26	-131.402,28	-19,96 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	858.508,91	809.807,70	-48.701,21	-5,67 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	794.296,66	472.212,14	-322.084,52	-40,55 %
	TOTALE	5.676.212,73	4.027.440,36	-1.648.772,37	-29,05 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	430.000,00			
	TOTALE	6.106.212,73			

SPESE DI COMPETENZA

I	Spese correnti	3.490.103,02	2.411.495,50	-1.078.607,52	-30,90 %
II	Spese in conto capitale	1.289.732,05	1.146.117,93	-143.614,12	-11,14 %
III	Spese per rimborso di prestiti	532.081,00	32.080,44	-500.000,56	-93,97 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	794.296,66	472.212,14	-322.084,52	-40,55 %
TOTALE		6.106.212,73	4.061.906,01	-2.044.306,72	-33,48 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		6.106.212,73			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
--------	-------------	----------------------	----------------------	---	----------------------------

ENTRATE DI COMPETENZA

I	Entrate Tributarie	906.906,45	733.259,62	-173.646,83	-19,15 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.958.301,17	1.485.363,64	-472.937,53	-24,15 %
III	Entrate Extratributarie	658.199,54	526.797,26	-131.402,28	-19,96 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	858.508,91	809.807,70	-48.701,21	-5,67 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	794.296,66	472.212,14	-322.084,52	-40,55 %
TOTALE		5.676.212,73	4.027.440,36	-1.648.772,37	-29,05 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		430.000,00			
TOTALE		6.106.212,73			

SPESE DI COMPETENZA

I	Spese correnti	3.490.103,02	2.411.495,50	-1.078.607,52	-30,90 %
----------	----------------	--------------	--------------	---------------	----------

II	Spese in conto capitale	1.289.732,05	1.146.117,93	-143.614,12	-11,14 %
III	Spese per rimborso di prestiti	532.081,00	32.080,44	-500.000,56	-93,97 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	794.296,66	472.212,14	-322.084,52	-40,55 %
TOTALE		6.106.212,73	4.061.906,01	-2.044.306,72	-33,48 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		6.106.212,73			

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	3.031.476,00	2.392.829,56	78,93 %
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	491.931,16	352.126,14	71,58 %
TOTALI		3.523.407,16	2.744.955,70	77,91 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	2.860.638,64	1.808.404,18	63,22 %
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	661.545,38	635.171,76	96,01 %
TOTALI		3.522.184,02	2.443.575,94	69,38 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	0,00	0,00	0,00 %
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	858.508,91	809.807,70	94,33 %
TOTALI		858.508,91	809.807,70	94,33 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	12.257,45	12.034,00	98,18 %
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	1.277.474,60	1.134.083,93	88,78 %
TOTALI		1.289.732,05	1.146.117,93	88,86 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	500.000,00	0,00	0,00 %
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		500.000,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERV. AMMINISTRATIVO-Programmazione-BIL.- GestioneAAGG TRIB SocioCult	500.000,00	0,00	0,00 %
2	SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI - OOPP- PROG.-URBANISTICA - VIGILANZA	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		500.000,00	0,00	0,00 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2016	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	183.034,00	15,97 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	189.990,32	16,58 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	400.000,00	34,90 %
Funzione 7 - Turismo	757,59	0,07 %
Funzione 8 - Viabilita' e trasporti	315.937,41	27,57 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	49.345,73	4,31 %
Funzione 10 - Settore sociale	7.052,88	0,60 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	1.146.117,93	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	7.408,18	0,44 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	802.399,52	47,77 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	10.000,00	0,60 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale (previsione definitiva)	430.000,00	25,60 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	430.000,00	25,59 %
TOTALE	1.679.807,70	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
TOTALI	0,00	0,00	0,00

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2016
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00

2.8 - PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente, quali il servizio mensa scuola materna e il servizio scuolabus.
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio quali il servizio idrico integrato e la TARI (tassa rifiuti).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE IN ECONOMIA SERVIZIO ACQUEDOTTO CONTO 2016

Titolo	Categoria	Risorsa		OGGETTO DELLA RISORSA O DELL'INTERVENTO	ENTRATA	SPESA
	3	1	ex 318 e 322	Proventi del servizio idrico integrato (acquedotto + fognatura + depurazione)	€ 306.000,00	
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento			
	1	#	#	1 Personale**.....		€ 42.500,00
	1	9	4	2 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime -Cloro -Materiali- etc).		€ 10.000,00
	1	9	4	3 Prestazioni di servizio (ENEL -Appalto lavori manutenzione, appalto depurazione, noli, urgenze e varie)		€ 243.500,00
	1	9	4	4 Utilizzo di beni di terzi		€ -
	1	9	4	5 Trasferimenti (ATO LR 07/2002 art. 14).		

1	9	4	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	-
1	9	4	7	Imposte e tasse	€	-
1	9	4	8	Oneri straordinari della gestione corrente (noli, urgenze).....	€	10.000,00
1	9	4	9	Ammortamenti di esercizio	€	-
3	1	3	3	Quota capitale mutui in ammortamento	€	-
TOTALI					€	306.000,00
*Esclusi Interventi Manutenzione Straordinaria					€	306.000,00

La tariffa in vigore per l'anno cui si riferisce il presente bilancio, è stata approvata con deliberazione di GM. n. 42 DELL' 11.11.2013

=- La copertura dei costi complessivi che si prevede di finanziare con tariffe è quella risultante dal seguente prospetto:

ENTRATA DA TARIFFE x 100 = 346.694,38 x 100

iii

100,00

SPESA 346.694,38

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DELLA NETTEZZA URBANA

TARI				CONTO 2016	
Titolo	CATEGORIA	Risorsa		OGGETTO DELLA RISORSA O DELL'INTERVENTO	ENTRATA
1	2	52		tassa sui rifiuti TARI	€ 436.000,00
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento		SPESA
1	#	#	1	Personale*.....	€ 44.817,79

1	9	5	2	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 7.500,00
1	09	5	3	Prestazioni di servizio (appalto servizio N.U. + spese riscossione , varie)	€ 375.000,34
1	9	5	4	Utilizzo di beni di terzi	////
1	9	5	5	Trasferimenti	€ ///
1	9	5	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	////
1	9	5	7	TASSA AMBIENTALE /	€ 8.681,87
1	9	5	8	Oneri straordinari della gestione corrente	///
1	9	5	9	Ammortamenti di esercizio.....	////
				Totali	€ 436.000,00 € 436.000,00

N.B.: COSTO ESCLUSO "SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE € 21.452,27

La tariffa in vigore per l'anno cui si riferisce il presente conto di bilancio, è stata approvata con deliberazione di C.C. n. 11/2014;

- La copertura dei costi complessivi è quella risultante dal seguente prospetto:

$$\text{ENTRATA DA TARIFFE x 100} = \frac{436.296,00 \times 100}{\text{Spesa } 436.296,00} = 100,00\% - _$$

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE ENTRATA (1)	TOTALE SPESE (2)
<u>MENSA SCUOLA MATERNA</u>		
per cui la misura dei costi complessivi che è stata finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate è stata la seguente:		
Totale entrata: [14.680,00,00 (tariffe) + 14.000,00 (contr. RAS) + 3.620,00 (rimborso ministero quote pasti personale scolastico] + 15.878,00 (Entrate diverse da bilancio) =€ 48.178,00		
Totale Spese : (€ 42.798,00 (appaltatore)+ 5.380,00 (quota personale) = € 48.178, 00		
Totale Entrate (1) X 100	€ 48.178,00 X 100	
----- =	----- = 100 %	
Totale spese (2)	€ 48.178,00	
Si precisa che senza le entrate generali del Bilancio la copertura dei costi del servizio mensa scuola materna è pari alla percentuale del 67.04%		

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO					
TOTALE	ENTRATA	(1)	TOTALE	SPESE	(2)

SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLABUS COMUNALE:

per il detto servizio la misura dei costi complessivi, che è stata finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate è stata la seguente:

COL. 1: ENTRATE [8.000,00 (contr. Ex legge 31/84 RAS) + 3.360,00,00 (da tariffe) + 31.636,00 (Entrate Bilancio generali)] = € 42.996,00 ;

COL. 2: [39.996,00 (Spese appalto) + € 3.000,00 (personale)] = € 42.996,00;

totale col. (1) x 100 $\frac{42.996,00 \times 100}{42.996,00} = 100 \%$

totale col. (2) 42.996,00

Si precisa che senza le entrate generali del Bilancio la copertura dei costi del servizio SCUOLABUS è pari alla percentuale del 26,42%

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI - rinvio

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

INESISTENTI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI LOTZORAI

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1 NON CI SONO PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI LOTZORAI: N E G A T I V O		D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

2.11 – PARAMETRI:

Si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si ripropongono le linee programmatiche di cui alla deliberazione n.13 del 24.06.2016